

# COMUNE di FARA NOVARESE

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICAZIONE DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F..**

L'anno 2012, addì ventisette del mese di giugno alle ore 21,15 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria, prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	presenti	assenti	
1) RUSCA Renzo – Sindaco	X	-	
2) BALDONI Guendalina	X	-	
3) MOSSETTI Icadio	-	X	
4) BERTAZZO Stefano	X	-	
5) MAZZONE Maura	X	-	
6) ANNOVAZZI Maria Teresa	X	-	
7) CAVALLINI Massimiliano	X	-	
8) CONTINI Aldo	X	-	
9) SPAGNOLINI Flaviano	X	-	
10) CAVALLINI Daniela	X	-	
11) DESSILANI Aldo Pietro	X	-	
12) BACCALARO Rosa	X	-	
13) VOLPI SPAGNOLINI Teresia	X	-	
	Totale	12	1

Assente giustificato risulta il Sig: -----

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Rusca Renzo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

C.C. n. 10 del 27.06.2012

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICAZIONE DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F..

#### IL PRESIDENTE

introduce la discussione specificando che le scelte dell'Amministrazione sono state vincolate dagli aggravii di spesa derivanti dai tagli operati dalla Regione ai trasferimenti in favore delle Unioni di Comuni e dalle difficoltà economiche in cui versa il Consorzio socio-assistenziale "CISA 24"; al riguardo, oltre a procedere a ridurre le spese ove possibile, si è ritenuto di reperire i necessari fondi attraverso un incremento dell'addizionale IRPEF, con la speranza di non essere costretti ad incrementare le aliquote IMU; al fine di limitare la pressione fiscale sulle fasce deboli, pertanto, si è ritenuto di istituire un'ampia fascia di esenzione e aliquote differenziate;

IL CONSIGLIERE Cavallini Daniela concorda con la proposta di stabilire la fascia di esenzione ma fa presente che vi sono cittadini che non denunciano i propri redditi in modo corretto e fa appello agli eventuali poteri del Sindaco in materia di accertamento tributario; ritiene, inoltre, che potrebbero essere ulteriormente incrementate le aliquote per la fascia di reddito superiore a settantacinquemila Euro;

IL SINDACO prende atto dell'ultima considerazione e si impegna a valutare tutte le opportunità che la normativa offre rispetto ad eventuali poteri di accertamento tributario;

NUMEROSI Consiglieri intervengono contemporaneamente, non autorizzati;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 360 del 25/9/1998 che ha istituito l'Addizionale Comunale I.R.P.E.F., modificato da ultimo dall'art. 13 comma 16 del Decreto Legge n. 201 del 6/12/2011 convertito con modificazione dalla Legge n. 214 del 22/12/2011;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del suddetto D.Lgs. 360/1998, i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui sopra, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2012;

- ai sensi del suddetto art. 1, comma 3, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

- l'art. 1 comma 3 bis dello stesso D.Lgs. n. 260/1998 prevede che "Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali";

VISTA la deliberazione del C.C. n. 3 del 6/2/2007 con il quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF che ha determinato l'aliquota di compartecipazione della addizionale per l'anno 2007 nella misura di 0,3 punti percentuali;

VISTO l'art. 1, comma 11 del D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito con modificazioni della L. n. 148 del 14/9/2011, come modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, secondo cui i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi

scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

CONSIDERATO che è intendimento di questa Amministrazione garantire alle fasce meno abbienti un trattamento di favore;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi della facoltà consentita dall'art. 1 comma 3- bis del D.Lgs. n. 360/1998 sopra citato, stabilendo una soglia di esenzione in ragione della fascia di reddito di appartenenza;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011 sopra citato, la soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

RITENUTO, per quanto suesposto, di dover riformulare l'art. 5 del Regolamento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF come segue:

## Art. 5

### ***Variazione dell'aliquota e soglia di esenzione***

*“A decorrere dall'anno 2012, l'aliquota dello 0,3 di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, viene variata e modulata in base alle aliquote differenziate per scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:*

- a) fino a 15.000 euro, 0,50%*
- b) oltre 15.000 e fino a 28.000 euro, 0,50%*
- c) oltre 28.000 e fino a 55.000 euro, 0,50%*
- d) oltre 55.000 e fino a 75.000 euro, 0,60%*
- e) oltre 75.000 euro, 0,60%*

*Sono esenti, dall'anno 2012, dall'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. i contribuenti il cui reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinato ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., sia inferiore od uguale ad € 11.226,00 (undicimiladuecentoventisei/00); in caso di superamento di tale soglia reddituale, si considera assoggettato all'addizionale l'intero reddito imponibile”;*

VISTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2011 ha previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 al 31 marzo 2012;

CONSIDERATO che l'art. 29 c. 16 quater del D.L. 29 dicembre 2011 n. 216 convertito con L. 24 febbraio 2012 n. 14 ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 al 30 giugno 2012;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 49, comma 1° e 153, comma 5° del D. Lgs. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal Responsabile del Servizio interessato;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme previsti dallo Statuto dai Consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

1) Di approvare con effetto dal 1 gennaio 2012, in applicazione dell'art. 3 bis del D.Lgs. n. 360/1998, il nuovo testo dell'art. 5 del Regolamento Addizionale Comunale I.R.P.E.F. così riformulato:

### Art. 5

#### ***Variazione dell'aliquota e soglia di esenzione***

*“A decorrere dall'anno 2012, l'aliquota dello 0,3 di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, viene variata e modulata in base alle aliquote differenziate per scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:*

- a) fino a 15.000 euro, 0,50%*
- b) oltre 15.000 e fino a 28.000 euro, 0,50%*
- c) oltre 28.000 e fino a 55.000 euro, 0,50%*
- d) oltre 55.000 e fino a 75.000 euro, 0,60%*
- e) oltre 75.000 euro, 0,60%*

*Sono esenti, dall'anno 2012, dall'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. i contribuenti il cui reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinato ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., sia inferiore od uguale ad € 11.226,00 (undicimiladuecentoventisei/00); in caso di superamento di tale soglia reddituale, si considera assoggettato all'addizionale l'intero reddito imponibile”;*

2) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1 della Legge 18/10/2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002.

SUCCESSIVAMENTE, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.



**COMUNE DI FARA NOVARESE**  
PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Libertà, 16 - C.F. - P. IVA 00429030034  
tel. 0321.829261-829520 fax 0321.819128  
e-mail: [segreteria@comune.faranovarese.no.it](mailto:segreteria@comune.faranovarese.no.it)

---

## **Proposta di deliberazione di**

# **CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICAZIONE DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO  
ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F..**

**Seduta del: 27/06/2012**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il decreto del Presidente dell'Unione Novarese 2000 del 03.08.2009 di nomina a  
Responsabile del Servizio interessato

### **ESPRIME**

**Parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di  
deliberazione suindicata.

Fara Novarese, 27/06/2012

Il Responsabile del Servizio finanziario  
Franca Volpi Spagnolini  
*Firmato*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to *Renzo Rusca*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *dott. Francesco Lella*

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 18/07/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *dott. Francesco Lella*

---

#### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *dott. Francesco Lella*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 18/07/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *dott. Francesco Lella*

---